



Avvento – Natale 2011

*Il Signore Gesù, se trova spazio,
viene e fa grandi cose; ognuno di noi
sia strumento umile e docile di Gesù,
affinché il suo avvento glorioso si
compia. E presto.*

Abbate Giovanni e monaci

Abbazia Nostra Signora della Trinità

Monte Monastero – 29020 Morfasso PC (Italia)

per contattarci

tel. (+39) 0523 914156 – fax (+39) 02-700519064 – ccp. 13861299
coord. banc. Banco Posta IBAN: IT90 U076 0112 6000 0001 3861 299
e-mail: monaci@ansdt.it oppure abbate@ansdt.it sito: www.ansdt.it

volentieri spediremo i nostri notiziari a chi ce ne fa richiesta

breve cronistoria

La nostra Comunità monastica è sorta a Milano nel 1990 attorno a un *eremita di città*, ed è nata ufficialmente nella festa di Maria SS. Assunta in Cielo del 1991. Come titolare e patrona del nostro monastero abbiamo scelto la Madre di Dio con il titolo di *Nostra Signora della Trinità*.

Come Regola abbiamo scelto di seguire la REGOLA DEI MONASTERI di san Benedetto. Consapevoli che non esiste il monastero ideale, che realizzi tutta la ricchezza e polivalenza di essa, abbiamo scelto di viverla in uno stile di semplicità, austerità, contemplazione e clausura, molto simile a quello dei Trappisti, con al centro Gesù Cristo presente nell'Eucaristia.

per venire da noi

Sia in autostrada A1 (MI-BO) e A 21 (TO-BS), sia sulla Via Emilia (MI-BO), sia in treno (MI-BO): arrivare fino alla città di Fiorenzuola. Da qui in auto per CASTELL'ARQUATO e LUGAGNANO e poi, partendo dalla bianca Chiesetta della *Madonna del Piano*, salire verso il *Parco Provinciale*. Voltare sempre a sinistra ad ogni bivio: il terzo bivio è per MONTE. Noi ci troviamo sotto una torre e una enorme gru. Un percorso dettagliato potrete riceverlo via fax o vederlo e stamparlo dal nostro sito internet.

Pur di favorire una vostra partecipazione alla *Liturgia dei Vespri*, siamo volentieri disponibili a modificarne l'orario.

Vi pregheremmo di concordare la vostra visita, telefonando all'ora dei pasti (12 – 12, 30 e 20 – 20, 30).



Progetto Abbazia

foglio informativo n. 20 - dicembre 2011

Nostre notizie del 2011

Cari fratelli, eccoci di nuovo da voi con le notizie dalla nostra piccola comunità. Ormai sono vent'anni che, per Grazia di Dio e con la maternità della Chiesa, offriamo quotidianamente a Dio la nostra vita, seguendo la gloriosa e armoniosa Regola di San Benedetto. Dobbiamo confidarvi che non ne siamo per niente pentiti; anzi... col passare del tempo, e nonostante la scoperta di tante nostre povertà, siamo sempre più consapevoli e felici del dono che ci è stato fatto dal Signore di una vocazione cristiana vissuta nella semplicità gioiosa e infantile della vita monastica.

Certo, la situazione mondiale non è per niente bella e la crisi economica ne è solo una spia; il Regno di Dio sem-



bra sempre più un miraggio e il regno di satana una realtà; ma è proprio di fronte a queste difficoltà che hanno le dimensioni del gigante Golia, che noi cristiani siamo invitati a riconoscerci piccoli e a confidare umilmente nell'azione di Gesù nei cuori e nella società, implorando con costanza l'avvento del Regno di Dio: **Vieni, Signore Gesù!** Nell'affrontare Golia, usiamo come Davide la fionda con i 5 sassolini: la preghiera del cuore, l'Eucaristia, la Scrittura, il digiuno, la Confessione, diventando così strumenti dell'avvento del Regno di Dio.

Per festeggiare il nostro ventesimo compleanno, proprio nella solennità di san Benedetto, è venuto a celebrare la S. Messa il nostro vescovo Mons. Gianni Ambro-



sio, che ci ha portato l'affetto di tutta la Chiesa piacentina. Il 31 maggio, al termine del mese mariano, abbiamo cantato solennemente per la prima volta l'inno bizantino *Akhàtistos* alla Madre di Dio: contiamo di ripeterlo in altre feste mariane. Il 27 novembre abbiamo organizzato a Piacenza un incontro di preghiera, sul tema: **Vieni, Signore Gesù!**, accompagnato dal canto gregoriano della *Schola Gregoriana di Cremona*, diretta da Antonella Soana Fracassi.

L'attività di ospitalità è continuata nel nostro stile semplice e sobrio: diverse centinaia di persone sono giunte



da noi per un sollievo spirituale, per partecipare ai Vespri, per un ritiro, per la direzione spirituale, per raccontare e condividere i propri dolori e le proprie difficoltà e anche la propria fede, per ricevere una formazione dottrinale e mettersi al servizio dei fratelli.

Molti ci dicono la loro affettuosa vicinanza, anche i parrochiani emigrati all'estero, particolarmente cari quelli di Londra.

Grazie a Dio, e ai tanti amici che si sono fatti suoi strumenti, abbiamo ormai completato la portineria del monastero; questo ci permetterà un'accoglienza più ospitale degli amici. Adibiremo una sala della portineria a cappella provvisoria, in modo da poter celebrare la Liturgia in un luogo più ampio dell'attuale.

Il prossimo passo "edilizio", a Dio piacendo, sarà la vera e propria chiesa del monastero.



Diverse volte durante l'anno un gruppo di amici ci ha aiutati nei vari lavori manuali con competenza e generosità: anche di questo ringraziamo il Signore.

Carissimi fratelli, vi ringraziamo di tutto quello che fate per il Regno di Dio. Sappiamo che dovete affrontare innumerevoli difficoltà, ma non temete: anche se vi sembra, non siete soli: in questo gelido inverno dell'umanità, il Signore Buono e Misericordioso ha seminato numerosi semi di vita cristiana autentica, che non mancheranno di fiorire e dare frutto nella primavera che già si annuncia e che già ora nella comunione dei cuori preghiamo.

Abbate Giovanni e monaci